

Analisi dei dati sulla stima tendenziale delle emissioni in atmosfera di gas serra – Il trimestre 2021

La stima tendenziale delle emissioni in atmosfera di gas serra si propone di verificare la dissociazione tra attività economica e pressione sull'ambiente naturale. Il *decoupling* si verifica quando in un dato periodo il tasso di crescita della pressione ambientale (ad esempio, emissioni di gas serra) è inferiore a quello dell'attività economica (ad esempio, il PIL) che ne è all'origine.

Nel complesso si può notare che è previsto un incremento delle emissioni di gas serra come conseguenza della ripresa della mobilità e delle attività economiche. Sulla base dei dati disponibili per il 2021, il PIL è previsto aumentare su base annua del 4.7%, mentre per le emissioni tendenziali di gas serra si stima un incremento del 4.5% per lo stesso periodo.

Per alcuni settori si prevede un incremento delle emissioni, in particolare per l'industria (7.2%) e trasporti (9.7%). Incrementi più contenuti delle emissioni avvengono negli altri settori, in particolare della produzione di energia (0.7%).

Per la produzione di energia elettrica nel secondo trimestre 2021 è stata registrata, rispetto allo stesso periodo del 2020, una crescita della domanda di energia elettrica rispettivamente pari al 7.8% soprattutto negli ultimi mesi soddisfatta da un aumento del saldo estero in input. La produzione industriale è aumentata nel secondo trimestre del 2021 del 20.0 % in confronto allo stesso periodo del 2020. Per quanto riguarda i trasporti su strada i consumi di benzina, gasolio, e GPL sono aumentati rispettivamente del 24%, 21% e 11% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I consumi di gas per il riscaldamento domestico e commerciale sono aumentati del 6.1% nel secondo trimestre 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020.

I trend tendenziale delle emissioni dall'agricoltura e della gestione dei rifiuti sono considerati costanti poiché è in fase di perfezionamento la metodologia di stima del loro tendenziale; nel 2021 non sono previsti per questi due settori scostamenti rilevanti rispetto all'anno passato.

Settori	Proxy e disponibilità	Emissioni 2020	Settori	Variazione 2021
Produzione energia	Gas Naturale SNAM termoelettrico (n-2)	50,328	3.8%	0.7%
	Carbone MISE (n-3)	12,612	-26.4%	
	Altri carboni MISE (n-3)	2,685	16.1%	
	Olio termoelettrico MISE (n-1)	15,373	7.9%	
	Fuggitive- Consumi totali gas SNAM (n-2)	7,470	5.3%	
	Altro - Produzione termoelettrica TERNA	614	3.3%	
Industria	Gas naturale SNAM industria (n-2)	30,173	5.7%	7.2%
	Olio combustione MISE (n-1)	9,760	7.9%	
	Carbone MISE (n-3)	430	-26.4%	
	Altri carboni MISE (n-3)	3,990	16.1%	
	Altro - Produzione industriale ISTAT (n-2)	1,477	20.0%	
Trasporti	Benzina MISE (n-1)	18,173	11.9%	9.7%
	Gasolio trasporti MISE (n-1)	55,487	10.5%	
	Gpl trasporti MISE (n-1)	3,942	5.3%	
	Gas naturale SNAM usi domestici (n-2)	2,574	6.1%	
	Altri trasporti - Gasolio Marina MISE (n-1)	4,281	1.8%	
	Altri Trasporti - Carboturbo MISE (n-1)	808	-13.3%	
	Altri Trasporti - Pipelines SNAM totale immesso (n-2)	642	5.3%	
	Altri Trasporti - MISE (n-1)	1,838	9.7%	
Riscaldamento	Gas naturale SNAM usi domestici (n-2)	54,654	6.1%	4.0%
	Gasolio riscaldamento MISE (n-1)	14,588	-1.4%	
	Altro - Gpl combustione MISE (n-1)	10,901	1.1%	
Processi industriali e uso solventi	Cemento Federbeton (n-3)	7,059	0.0%	4.6%
	Acciaio Federacciai (n-2)	1,148	25.6%	
	FGAS - Inventario emissioni	18,656	0.0%	
	Altro - Produzione industriale ISTAT (n-2)	6,206	20.0%	
Agricoltura	<i>Emissioni agricoltura ritenute costanti</i>	29,127	0.0%	0.0%
Gestione rifiuti	Inventario emissioni	17,348	0.0%	0.0%
Totale		382,340	4.5%	
PIL ISTAT	n-1		4.7%	

Nota: n rappresenta il mese corrente